

Gentile Direttore,

sono giorni che leggo su diversi siti online, compreso il vostro, che il Presidente della COTAS non ha mai risposto ad una mail del Sindaco di Scanno, per la partecipazione dello stesso comune all'Expo 2015. Vorrei con queste poche righe chiarire l'episodio e chiudere definitivamente questa storia. La C.O.T.A.S., da me presieduta, non ha mai declinato la compartecipazione richiesta dal Sindaco. Il sottoscritto non ha ritenuto opportuno rispondere alla mail, in quanto riteneva corretto prima creare un tavolo di lavoro o di discussione, e poi discutere dell'aspetto economico. Infatti quando mi è stata inviata la richiesta via mail, ho trovato difficile capire come mai si chiedeva alla COTAS di partecipare ad uno stand istituzionale, dove non è ammesso alle singole aziende di partecipare direttamente. Inoltre facendo un'analisi dei costi dell'Expo, l'affiliazione allo stand dei "borghi più belli d'Italia" rappresenta solo una singola voce, che si va a sommare a quella della fornitura del materiale pubblicitario (brochure, depliant, guide turistiche, poster ecc.), alle spese da sostenere durante i 6 giorni dell'esposizione, al costo delle persone che dovranno presiedere lo stand ecc... Per tutti questi motivi ho chiesto un incontro al Sindaco, dove discutere dei vari progetti turistici da attuare nell'anno in corso, tra cui anche la partecipazione all'Expo 2015, e di tutte le problematiche riscontrate nell'anno passato. Il Sindaco ha accolto la mia richiesta e mi ha ricevuto con tutto il direttivo COTAS il giorno mercoledì 11/02/2015. E' stato un incontro molto costruttivo e cordiale, al quale ne faremo seguire un altro visti i tanti argomenti da discutere.

Chiarita la vicenda voglio fare solo alcune considerazioni, viste le varie problematiche riscontrate durante l'incontro. E' chiaro che per risollevere l'economia turistica di questo paese, è necessario una forte collaborazione tra gli operatori e l'amministrazione comunale. Quest'ultima non può agire senza il supporto di chi oggi rappresenta il motore dell'economia di questo paese. Inoltre sarebbe opportuno una maggiore tutela delle poche imprese che sono rimaste ad operare su questo territorio, e che ogni giorno cercano di adoperarsi al meglio per migliorare l'offerta turistica.

L'ultimo incontro con l'amministrazione comunale sicuramente è stato molto positivo per noi operatori COTAS, è importante avere un dialogo continuo con chi oggi amministra il nostro paese. Spero che questa proficua collaborazione riporti Scanno e il suo territorio ai fasti d'un tempo. Noi imprenditori continueremo fino alla fine ad adoperarci per l'economia di questo territorio, sia economicamente che fattivamente. Per questo motivo vorremmo una maggiore attenzione da parte dell'amministrazione comunale, viste le mille difficoltà che dobbiamo affrontare ogni giorno.

In ultimo sento ogni giorno parlare in più luoghi dei tagli che si dovrebbero attuare alle spese comunali, addirittura quelli riguardanti lo sgombero della neve e le spese per le manifestazioni turistiche. Sulla prima proposta sono semplicemente allibito. Non è assolutamente ammissibile che un paese di montagna vada a diminuire i fondi per un servizio non necessario ma fondamentale. Avere un piano neve che garantisca a noi operatori di poter accogliere nel miglior modo possibile i nostri ospiti, penso che non solo sia un nostro diritto, ma è soprattutto un dovere per un paese con un'elevata vocazione turistica. Voglio solo ricordare che nei giorni 30 e 31 dicembre 2014 molte aziende della Valle del Sagittario, soprattutto di Scanno, hanno subito ingenti danni economici, vista la chiusura incomprensibile del casello di Cocullo, a causa delle abbondanti nevicate. Non è ancora chiaro quello che è successo in quei giorni, ma sicuramente non è ammissibile non garantire il regolare traffico degli autoveicoli, e permettere ai turisti di raggiungere Scanno. Ma allora per quale arcano motivo noi operatori dovremmo pagare le tasse?!

Scanno è un paese di montagna, che si trova a 1050 metri sul livello del mare. Sarebbe più opportuno stanziare maggiori somme per questo servizio, e far gestire la pulizia delle strade ad una ditta altamente specializzata, come quella di Scanno, che nei giorni di capodanno ha garantito il servizio h24, dando la possibilità a tutti i cittadini e turisti di transitare lungo le strade del paese. Il nostro territorio ad alta vocazione turistica, non può prescindere da un servizio così importante. Bisognerebbe, invece, rivedere tanti altri costi, che sicuramente incidono in maniera maggiore sul bilancio comunale, e che possono essere tranquillamente non solo ridotti, ma anche cancellati. Come ad esempio quelli relativi alle sim telefoniche, che correttamente il Sindaco ha eliminato.

Infine per le manifestazioni turistiche già sono state previste riduzioni di spese, se poi vogliamo ridurre questo paese "all'isola che non c'è", allora vuol dire che abbiamo sbagliato tutto, e quindi sarebbe meglio che noi operatori scegliessimo altri mercati dove investire.

Scanno per anni è stato uno dei centri turistici più importanti dell'Abruzzo e del centro-sud Italia. Sicuramente è cambiato il pianeta, ma un crollo così importante delle presenze turistiche, certo non ci aiuta. Andiamo giù nonostante il turismo sia "l'industria del futuro". Nonostante Scanno, con i suoi tesori, la sua cucina, i suoi paesaggi, resta uno dei paesi più belli d'Italia, continua a scendere tra le preferenze delle mete turistiche. Sarebbe ora che il turismo diventasse sul serio, per la politica e per tutta la popolazione, uno dei temi per uscire da questi anni bui. Il turismo non è mai stato, e non è tuttora, un'opzione di sviluppo economico presa seriamente in considerazione da molti di noi. I tesori vanno curati con amore. Non possono essere abbandonati a se stessi. Sono la nostra ricchezza. Potrebbero essere il nostro futuro. Tenere insieme la tutela e il turismo è possibile. Deve essere possibile. E forse se tutti credessero di più nel turismo, Scanno sarebbe un paese migliore.

Il Presidente della C.O.T.A.S.

Dott. Giuseppe Marone